



*gruppo sportivo
arvu-roma
SEZ. PESCA SPORTIVA
SERGIO MANCINI*

23° Campionato Italiano ASPMI di pesca alla trota

REGOLAMENTO GENERALE

ART. 1 – Il G.S. ARVU-Roma - SEZIONE PESCA SPORTIVA “SERGIO MANCINI - organizza per sabato 31 marzo 2012 una gara di pesca alla trota, valida come prova unica del Campionato Italiano di specialità ASPMI.

ART. 2 – La manifestazione si svolgerà in ogni caso, indipendentemente dalle condizioni atmosferiche ed è retta dal presente regolamento particolare che tutti i partecipanti dichiarano d'accettare all'atto dell'iscrizione.

ART. 3 – La partecipazione al campionato Italiano ASPMI specialità pesca alla trota 2012 è riservata agli appartenenti ai Corpi di Polizia Municipale o Locale, in servizio o in quiescenza, purché affiliati all'ASPMI ed in regola con l'iscrizione 2012.

L'Organizzazione si riserva la possibilità di inserire alcuni agonisti con la definizione di “stopper” posti all'inizio ed alla fine dei settori, senza soluzione di continuità. Questo tipo di concorrenti avranno una classifica ed una premiazione a parte.

ART. 4 – La prova si effettuerà sul campo gara LAGHI DI MEZZALUNA in Roma via del Fontanile di Mezzaluna. Il sito sarà diviso in settori, con un massimo di dieci concorrenti all'interno di ognuno.

ART. 5 – L'iscrizione alla manifestazione dovrà essere fatta entro e non oltre il **15 febbraio 2012**. La quota di partecipazione è di €. 40,00 pro capite inclusa la quota ASPMI.

ART. 6 – Il sorteggio dei posti da assegnare ai concorrenti sarà effettuato, in luogo da destinarsi, la sera prima della gara in presenza dei responsabili dei Gruppi Sportivi iscritti al Campionato.

ART. 7 – L'immissione delle trote sarà effettuata in unica soluzione alle 18,00 circa del 30 marzo 2012 alla presenza dei responsabili dei gruppi sportivi iscritti al campionato.

ART. 8 – La gara di campionato inizierà alle 8,30 del 31 marzo 2012 e si svolgerà in 7 turni con spostamento a rotazione dei posti assegnati nel sorteggio iniziale.

La gara si svolgerà in sette tempi da 15' ciascuno, per ogni spostamento saranno concessi 10'; tra il quarto e quinto tempo ci sarà un'interruzione di 20' per la colazione.

ART. 9 – Ai concorrenti saranno distribuite buste di plastica trasparente, col numero iniziale del sorteggio, ove saranno conservate le prede pescate.

ART. 10 – Immediatamente dopo il segnale di fine gara i Giudici di sponda provvederanno al ritiro ed al controllo del pescato, subito dopo si svolgerà la pesatura.

Ogni concorrente dovrà lasciare il pescato sul proprio posto di gara pena la squalifica.

La classifica del Campionato sarà fatta in base al punteggio individuale ottenuto, considerando 1000 punti per ogni preda valida ed un punto per ogni grammo di pescato.

In fase di compilazione delle classifiche, in caso di parità sia di prede, sia di grammatura, per stabilire la graduatoria la Giuria procederà al sorteggio.

ART. 11 – Premiazioni

INDIVIDUALE 1° assoluto
2° assoluto
3° assoluto

SQUADRE: le prime tre squadre

SETTORI i primi tre classificati di ogni settore

STOPPERS i primi tre classificati

PREMIAZIONE FINALE ED ASSEGNAZIONE TITOLO:

1° assoluto
2° assoluto
3° assoluto

COMANDI i primi tre comandi

REGOLAMENTO DI GARA (DIRETTORE DI GARA GIACOMO GENTILI)

ART. 12 – Ogni concorrente è tenuto a rispettare le modalità del posto sorteggiato ed a quanto disposto dal presente Regolamento.

Sarà escluso dalla gara il concorrente che contravvenga le disposizioni contenute nel presente Regolamento e chi, comunque, tenga un comportamento non consono alla sportività e alla condotta di gara.

ART. 13 – I concorrenti debbono tenere un contegno corretto e sportivo nei confronti degli altri partecipanti al campionato e di tutta l'Organizzazione.

È fatto obbligo di lasciare il proprio posto di gara pulito ed in ordine, nessun rifiuto può essere abbandonato sulla riva.

ART. 14 – È consentito l'uso di una sola canna fissa o con mulinello con un solo amo terminale.

Sono consentite altre canne di scorta armate, ma non innescate.

È consentito l'uso del guadino solo per il recupero della preda allamata.

ART. 15 – È vietata ogni forma di pastura; le esche consentite, a carico del concorrente, sono: la camola, il vermacciolo e le uova di salmone prive di qualsiasi aromatizzazione.

È vietato l'uso di qualsiasi esca artificiale e/o essiccata o disidratata.

ART. 16 – L'azione di pesca può esser effettuata solo nello spazio compreso tra il picchetto assegnato e quello immediatamente successivo.

Gli spazi contigui, anche se liberi, non possono essere invasi.

ART. 17 – Nessun concorrente può farsi aiutare da altro partecipante, o persone estranee alla gara, per qualsiasi operazione inerente la gara stessa, pena l'esclusione dalla gara e la squalifica.

Analogo provvedimento sarà adottato a carico dell'aiutante, qualora trattasi di altro concorrente.

ART. 18 – Sono valide esclusivamente le catture di trote.

ART. 19 – I concorrenti debbono assoggettarsi a tutti i controlli, inerenti la gara, richiesti dalla Giuria, o Giudice di sponda, prima durante e dopo la competizione.

ART. 20 – Il concorrente nel momento in cui la preda sarà allamata e salpata dovrà dire ad alta voce il proprio numero iniziale affinché la Giuria, o il Giudice di sponda, ne prenda atto; qualora la preda, dopo tale operazione, dovesse ricadere in acqua, non si ritiene valida.

ART. 21 – Dopo il segnale di fine tempo e/o fine gara l'eventuale preda allamata sarà ritenuta valida solo se guadinata e fuori d'acqua.

ART. 22 – Nel caso in cui due concorrenti allamino la stessa preda, sarà ritirata dalla Giuria o dal Giudice di sponda.

ART. 23 – L'eventuale recupero di prede tramite aggancio a filo intrecciato o spezzato, guadino o altro, ossia non allamate direttamente dal concorrente, saranno ritirate dalla Giuria o Giudice di sponda.

ART. 24 – Al concorrente che non dovesse presentarsi alla gara non spetta alcun rimborso della quota d'iscrizione versata; se in ritardo non potrà recuperare il tempo perduto.

ART. 25 – In caso di necessità il concorrente può allontanarsi da posto di gara avvertendo preventivamente la Giuria, o Giudice di sponda, e consegnando il pescato, contenitori e attrezzature alla Giuria stessa, o Giudice di sponda.

ART. 26 – Sono ammessi sul campo gara esclusivamente i concorrenti del Campionato, i componenti la Giuria ed i componenti dell'Organizzazione.

ART. 27 – Qualsiasi altro caso non contemplato dal presente Regolamento sarà giudicato in base al Regolamento Generale ASPMI ed al R.N.G. FIPSAS. Comunque sarà sottoposto al giudizio insindacabile della Giuria; altrettanto dicasi per eventuali reclami attinenti lo svolgimento del Campionato presentati dai concorrenti.

ART. 28 – I reclami inerenti lo svolgimento della gara di campionato dovranno essere presentati per iscritto alla Giuria entro i 30 minuti successivi al termine della gara.
I concorrenti si obbligano a non adire le vie legali per la risoluzione di qualsiasi controversia inerente la gara.

ART. 29 – L'Organizzazione non risponde di eventuali incidenti, infortuni o danni a persone o cose che dovessero avvenire prima, durante o dopo la gara, agli aventi attinenza alla competizione o a terzi.

PROGRAMMA DELLA MANIFESTAZIONE

VENERDÌ 30 MARZO 2012

LAGHI DI MEZZALUNA

ORE 17,00 **SORTEGGIO POSTI DI GARA**
ORE 18,00 **IMMISSIONE DELLE TROTE NEL LAGO DELLA GARA**

SABATO 31 MARZO 2012

LAGHI DI MEZZALUNA

ORE 7,30 **RADUNO CONCORRENTI**
ORE 8,30 **INIZIO GARA**
ORE 10,00 **PAUSA 20' PER COLAZIONE**
ORE 10,20 **RIPRESA GARA**
ORE 11,35 **FINE GARA**
ORE 11,45 **PESATURA DEL PESCATO**
ORE 13,30 **PRANZO E PREMIAZIONI AI LAGHI DEL SALICE**
ORE 16,00 **ARRIVEDERCI A...**